



# IL PILOTA

aprile 1973



TARGAPEDIA

Libera enciclopedia multimediale della Targa Florio

collezione  
PIERO MELLONI



# LANCIA ANCHE IN SICILIA





*Verini (in alto a destra) si è scatenato nella prima tappa, poi diversi inconvenienti l'hanno costretto a rallentare l'andatura.*

*La Simca Rallye 2 si è comportata bene anche all'Elba e Besozzi-Gianti hanno conquistato un onorevole 8 posto.*

*La Lancia Mariboro ha piazzato due macchine ai primi due posti, consolidando la propria posizione nel campionato italiano.*

*Sotto: Brai-Rudi vincitori del G. 1 e 5i assoluti.*

*Una delle A 112-Giliberti che hanno debuttato con scarsa fortuna in Sicilia.*





In alto a destra: Munari-Mannucci, gli indiscussi dominatori del 2° Rally Internazionale di Sicilia, con la loro HF in un difficile tornante della prova speciale di Polizzi.

In alto al centro: la Fiat-Abarth di Barbasio-Macaluso mentre abborda velocissima una curva su terra battuta su due ruote.

Sopra: l'HF di Dall'Ava-Maiga, 6ª assoluta e 1ª di categoria dopo una gara condotta in maniera pulitissima.

Al centro: l'Ascona 1900 di Cambiachi-Bai che con un meritatissimo 7° posto rende ancora più gloriosa la prestazione delle Opel.

Sotto: la Simca 1000 rally/2 in un passaggio sotto la pioggia, condotta dal pur bravo Besozzi.

Sotto al centro: la Fiat 124 Special T. del bravo, anche se sfortunato Restivo, il quale, dopo una gara condotta in maniera regolarissima si aggiudicava un meritato 10° posto.

Due Lancia Fulvia HF1600 hanno dominato una gara ostacolata dal maltempo e dall'imprevisto, due macchine tecnicamente perfette che ancora una volta hanno dimostrato su strade solo apparentemente asfaltate di avere raggiunto il massimo della preparazione.

Questo rally infatti, nato e voluto dagli organizzatori meno « scassamacchine » del primo, si è dimostrato in realtà ben più duro del previsto e la prova ne sono i 18 equipaggi arrivati sui 53 partiti da Palermo. Sandro Munari, ormai abituato alle vittorie siciliane, ha controllato la corsa sin dalle prime P.S., come d'altronde l'ot-





timo Ballestrieri, giunto secondo al traguardo di Cefalù ed il giovane Pregliasco, sfortunato protagonista della sola prima tappa, costretto al ritiro per la rottura di una molla dello spinterogeno.

La Fiat è stata ancora una volta sfortunata: Paganelli infatti, dopo aver sostituito il differenziale, è incappato in un testa-coda nella prova di S. Agata con conseguente danneggiamento del retrotreno. Verini, davvero scatenato nelle prime P.S., dopo essere rimasto senza benzina sulla Cefalù-Gibilmanna, ha accusato la rottura del tergilicristallo, strumento essenziale considerare le condizioni atmosferiche.



Da elogiare la prova delle Opel Conrero che hanno ottenuto il 5° ed il 7° posto assoluto, ottimamente condotte da Brai e Cambiagli. Non dobbiamo dimenticare però anche coloro che hanno dovuto abbandonare per svariate cause e, primo fra tutti, l'equipaggio Ormezzano-Falsetti su 124 T Gr. I, costretto al ritiro per la rottura della pompa dell'olio. Ancora l'equipaggio tutto femminile Pittoni-Vanzi e quello Bologna-Ponz su Fulvia 1600 Gr. I, autore di una prova entusiasmante fintanto che un banale incidente (acqua al posto della benzina) l'ha tolto di gara. Per quanto riguarda l'organizzazione certo molto si è fatto rispetto alla scorsa edizione, ma certo si deve lavorare ancora.

Bellissima ed entusiasmante la partenza da Palermo, seguita da migliaia di tifosi che, noncuranti della pioggia scrosciante, hanno voluto acclamare da vicino i loro beniamini. Certo la soppressione di alcune prove speciali non è stata da tutti accettata con benevolenza: d'altronde la mancanza delle forze dell'ordine durante la prima tappa e dei commissari di percorso, lasciati quest'anno a casa tranne che per la prova di velocità, giustifica la decisione della direzione di gara.

Le dichiarazioni di Adolfo Rava, delegato C.S.A.I. e animatore del Rally di Sanremo, delineano con realismo e chiarezza l'andamento di questa edizione del rally di Sicilia:

« Questa edizione del rally è andata, a mio avviso, molto bene. Pur se c'è stata qualche lentezza nel settore dei collegamenti si deve riconoscere che è venuta fuori una prova altamente selettiva e che grazie allo splendido circuito, è stata di gradimento per la maggior parte dei piloti. Limando quelle piccole asperità organizzative dovute alla giovane età, il rally di Sicilia potrà diventare un classico dei rally italiani, con una caratteristica difficilmente imitabile ».

P.G.

#### CLASSIFICA GENERALE

1. Munari-Mannucci (Lancia HF) 5h28'24"; 2. Ballestrieri-Maiga (Lancia HF) 5h28'31"; 3. Barbasio-Mecoluso (Fiat 124 Spid.) 5h34'20"; 4. Verini-Scabini (Fiat 124 Spid.) 5h34'59"; 5. Brai-Rudy (Oper. Asc.) 5h52'35"; 6. Dall'Ava-Maiga (Lancia HF) 6h02'44"; 7. Cambiagli-Baj (Opel Asc.) 6h00'39"; 8. Besozzi-Gianni (Simca R2) 6h10'20"; 9. Ambrogetti-Torriani (Lancia HF) 6h13'54"; 10. Restivo-Apache (Fiat 124 T) 6h53'08"; 11. Pernice-Caramazza (Lancia HF) 7h20'58"; 12. Costagliola-Esposito (Opel Manta) 7h30'05"; 13. Tagliavia-Giamanco (Lancia HF) 7h30'10"; 14. Giorioso-Sacchi (Fiat 127) 7h45'09"; 15. Di Garbo-Guccioni (Simca R2) 7h50'07"; 16. Pirano-Anselmi (BMW 2002) 8h03'55"; 17. «Ronzinante»-Gierre (Fiat 127) 8h10'11"; 18. Fontana-Fanuole (Morris Cooper) 8h24'14".

#### CLASSIFICA P.S.

##### I TAPPA

P.S. A Ferla: 1. Ballestrieri, 2. Munari, 3. Barbasio, 4. Verini, 5. Pregliasco, 6. Bologna.  
P.S. B Piano Fate Lascari: 1. Ballestrieri, 2. Verini, 3. Munari, 4. Barbasio, 5. Pregliasco, 6. Paganelli.  
P.S. C Lascari Collesano: 1. Verini, 2. Ballestrieri, 3. Pregliasco, 4. Barbasio, 5. Munari, 6. Paganelli.  
P.S. D S. Agata: 1. Verini, 2. Munari, 3. Barbasio, 4. Paganelli, 5. Pregliasco, 6. Dall'Ava.  
P.S. E Sciafani: 1. Munari, 2. Barbasio, 3. Verini, 4. Ballestrieri, 5. Paganelli, 6. Pregliasco.  
P.S. F Polizzi: 1. Munari, 2. Pregliasco, 3. Ballestrieri, 4. Verini, 5. Barbasio, 6. Paganelli.  
P.S. G Madonnuzza: 1. Ballestrieri, 2. Pregliasco, 3. Verini, 4. Munari, 5. Paganelli, 6. Barbasio.

P.S. H Polizzi: 1. Ballestrieri, 2. Pregliasco, 3. Munari, 4. Verini, 5. Barbasio, 6. Paganelli.  
P.S. I Lascari: 1. Munari, 2. Ballestrieri, 3. Verini, 4. Barbasio, 5. Dall'Ava, 6. Tacchini.  
P.S. L Cefalù-Gibilmanna non effettuata.  
P.S. M Pianoforte: 1. Munari, 2. Ballestrieri, 3. Pregliasco, 4. Verini, 5. Paganelli, 6. Bordini.  
P.S. D Sciafani: 1. Ballestrieri, 2. Munari, 3. Pregliasco, 4. Verini, 5. Barbasio, 6. Ambrogetti.  
P.S. P Polizzi: 1. Barbasio, 2. Ballestrieri, 3. Munari, 4. Pregliasco, 5. Brai, 6. Dall'Ava.  
P.S. Q Madonnuzza: 1. Munari, 2. Ballestrieri, 3. Pregliasco, 4. Verini, 5. Brai, 6. Barbasio.  
P.S. R Polizzi: 1. Munari, 2. Ballestrieri, 3. Pregliasco, 4. Barbasio, 5. Verini, 6. Brai.  
P.S. S Lascari: 1. Ballestrieri, 2. Verini, 3. Munari, 4. Barbasio, 5. Brai, 6. Ferraris.  
P.S. T Ferla: 1. Munari, 2. Ballestrieri, 3. Barbasio, 4. Brai, 5. Dall'Ava, 6. Ambrogetti.

#### II TAPPA

P.S. A Ferla: 1. Munari, 2. Verini, 3. Ferraris, 4. Besozzi, 5. Dall'Ava, 6. Brai.  
P.S. B Piano Fate: 1. Munari, 2. Ballestrieri, 3. Barbasio, 4. Verini, 5. Dall'Ava, 6. Brai.  
P.S. C Lascari: 1. Munari, 2. Ballestrieri, 3. Barbasio, 4. Verini, 5. Dall'Ava, 6. Brai.  
P.S. D d'Agata: 1. Munari, 2. Barbasio, 3. Verini, 4. Besozzi, 5. Ballestrieri, 6. Brai.  
P.S. E Sciafani: 1. Ballestrieri, 2. Munari, 3. Ferraris, 4. Brai, 5. Ambrogetti, 6. Barbasio.  
P.S. G Madonnuzza: 1. Ballestrieri, 2. Munari, 3. Verini, 4. Barbasio, 5. Brai, 6. Besozzi.  
P.S. H Lascari: 1. Verini, 2. Munari, 3. Ballestrieri, 4. Barbasio, 5. Cambiagli, 6. Brai.  
P.S. M Piano Fate: 1. Barbasio, 2. Verini, 3. Munari, 4. Ballestrieri, 5. Ambrogetti, 6. Brai.  
P.S. W S. Agata: 1. Barbasio, 2. Verini, 3. Munari, 4. Ballestrieri, 5. Brai, 6. Dall'Ava.  
P.S. O Sciafani: 1. Ballestrieri, 2. Munari, 3. Barbasio, 4. Verini, 5. Ambrogetti, 6. Dall'Ava.  
P.S. Q Madonnuzza: 1. Verini, 2. Barbasio, 3. Ballestrieri, 4. Munari, 5. Brai, 6. Cambiagli.  
P.S. S Lascari: 1. Verini, 2. Brai, 3. Barbasio, 4. Ballestrieri, 5. Munari, 6. Ambrogetti.  
P.S. T Ferla: 1. Munari, 2. Verini, 3. Barbasio, 4. Ballestrieri, 5. Ambrogetti, 6. Dall'Ava.

#### Totale vittorie P.S.

Munari 12 P.S. - Ballestrieri 9 P.S. - Verini 5 P.S. - Barbasio 3 P.S.

## " ASTERISCHI "

SANDRO MUNARI: « Questa seconda edizione del Rally di Sicilia è stata molto più dura rispetto al primo anno. Sono felice di aver vinto nuovamente anche per questo motivo. Non ho forzato nel corso della prima tappa in quanto la macchina disponeva di un motore nuovissimo ».

AMILCARE BALLESTRIERI: « Classificarsi secondo dietro Sandro non è certamente un brutto piazzamento. È stata una gara entusiasmante e dura nonostante siano state sopresse parecchie prove ».

Leggermente polemico, ed è più che naturale, le dichiarazioni del pilota Fiat, Barbasio, infatti, ha detto: « Sembra quasi assurdo che in un rally vengano soppresse delle prove per nebbia. Il Rally è un tipo di gara che va fatto qualunque siano le condizioni atmosferiche. È stato un bel Rally — conclude il pilota genovese — peccato che oggi si sia concluso con una lunga promenade ».

Adolfo Rava, delegato nazionale della CSAI, esordiva in questi termini: « Siete abituati male a viaggiare in Sicilia perché il godere sempre del sole vi ha fatto dimenticare il cattivo tempo. I Rally per definizione, sono prove dure; annullare una o più prove speciali è la cosa più normale del mondo. Polizzi in particolare, a differenza di Sciafani, è una prova dove la nebbia poteva essere realmente pericolosa. Se il Rally ha perso un po' di quel ritmo frenetico che aveva dimostrato fino a quel punto, piloti e organizzatori hanno guadagnato qualcosa sotto il profilo della tranquillità. Questa seconda edizione del Rally siciliano è andata, a mio avviso, molto bene. Pur se c'è stata qualche lentezza nel settore dei collegamenti, si deve riconoscere che è venuta fuori una prova altamente selettiva e che, grazie allo splendido tracciato ricco di asfalto, è stato di gradimento per la maggior parte dei piloti. Limando quelle piccole, inevitabili, asperità organizzative dovute alla giovane età, il Rally di Sicilia potrà diventare un "classico" dei Rally italiani, con una caratteristica ben precisa e difficilmente imitabile ».